



Il cocktail

Il Grand Hotel Ritz torna glamour Ieri ha riaperto i battenti dopo un restauro lungo tre anni



Vip
Barbara
Bouchet

■ Sono tornate glamour le sale del Grand Hotel Ritz, che ieri ha riaperto i battenti dopo un restauro durato tre anni e imperniato sulla scenografica hall tutta specchi, sul giardino d'inverno, sul Centro Wellness e sulle terrazze panoramiche. E di panorama ce n'è, poiché l'albergo è nel cuore dei Parioli, in via Chelini, a un passo dalla modaiola Piazza Euclide. Ne hanno goduto ieri gli invitati al cocktail d'inaugurazione, con prelibatezze uscite dalla sapienza dello chef Gaetano Costa, fedele alla cucina mediterranea che coniuga in invenzioni raffinate. E così al top floor dell'Hotel si sono deliziati tra gli altri Eleonora Sergio e la sempre biondissima Barbara Bouchet, gli onorevoli Renato Schifani e Roberto Cantiani, la principessa Lavinia Massimo, Maria Monsè. Nutrita la rappresentanza di diplomatici, in omaggio al «padrone di casa», Fausto Maria Puccini, console onorario della Sierra Leone, il quale ha sottolineato «la necessità di investire nel settore turistico, migliorando e aggiornando le aziende, anche e soprattutto in funzione dell'economia italiana». Attorno a lui esponenti delle ambasciate di Danimarca, Emirati Arabi, Turchia, Messico, Mozambico, Lettonia, Austria, Zimbabwe, Polonia, Nicaragua, Perù, Sud Africa, Costa D'Avorio. Un parterre internazionale, insomma, che non ha mancato, tra un cin cin e l'altro, di commentare quanto sta accadendo in Brasile con il Mondiale di Calcio. Del resto al mondo dello sport il Grand Hotel Ritz è legato. Fu il primo nato ai Parioli, nel giugno del 1960, indimenticabile anno capitolino, quello delle Olimpiadi e dell'inaugurazione dell'aeroporto di Fiumicino. E divenne presto il fulcro della Dolce Vita. Nelle sue suites (ora sono 35, mentre le camere, affrescate in colori pastello dalla designer Antonia Bove, sono 103) hanno soggiornato re Farouk, capi di Stato, artisti e cantanti, da Boccelli a Celentano, da Fred Bongusto a Ugo Tognazzi. Proxit. **Lidia Lombardi**